

Giardino paradiso vicino ad Ahtopol

Автор(и): Растителна защита
Дата: 14.01.2021 Брой: 1/2021



Nel 2020 sono trascorsi esattamente 35 anni da quando il più grande frutteto di cachi della Bulgaria fu piantato nei pressi della città di Ahtopol.

Le prime testimonianze della coltivazione e dell'allevamento del cachi (*Diospyros kaki*) provengono dall'Estremo Oriente – Giappone e Cina.

L'origine delle piantine utilizzate nel frutteto vicino ad Ahtopol, tuttavia, è mar Nero, dalla penisola di Crimea. I giovani alberi furono inizialmente coltivati nel rinomato Giardino Botanico Nikitsky*, nei pressi di Yalta.

Furono consegnate in totale 240 piantine coltivate, alte circa un metro e mezzo.

La selezione delle piantine, la piantumazione nella primavera del 1985 e la loro successiva coltivazione nel frutteto furono opera e responsabilità di un team di ricerca della Stazione Sperimentale per le Colture Meridionali nella città di Michurin (ora Tsarevo), che è una divisione dell'Accademia Agricola.

Fino a quel momento il cachi come frutto non era molto conosciuto in Bulgaria e la sua domanda era limitata.

Il principale compito scientifico era: in che misura la piantagione sarebbe stata in grado di acclimatarsi qui, sulla costa meridionale del Mar Nero, e fruttificare. Fino ad allora singoli alberi di cachi erano stati coltivati isolatamente nei cortili delle case, in luoghi riparati protetti dal vento di nord-est.

La "nascita" o, più precisamente, la "data di impianto" della più grande piantagione di cachi della Bulgaria fu all'inizio di aprile 1985. L'unico frutteto, con una superficie di 60 decari, si trova nel territorio della città di Ahtopol: vicino al mare, nella località Varvarsko, immediatamente sopra il campeggio Delfino e sopra la strada da Tsarevo ad Ahtopol.

Ci sono cinque varietà nel frutteto vicino ad Ahtopol: *Hiro Tanenashi*, *Hyakume*, *Hachiya*, *Costata*, *Zenji Maru*.

I giovani alberi di cachi furono piantati secondo uno schema di sesto d'impianto di 5 per 5 metri: le file distano cinque metri l'una dall'altra, e la distanza tra gli alberi all'interno della fila è anch'essa di cinque metri.

L'attecchimento delle piantine si rivelò un successo e nell'anno successivo l'intero frutteto di 60 decari fu recintato con una recinzione permanente di pali di cemento e rete metallica zincata. Furono nominati guardiani per proteggere questo frutteto e altri diversi frutteti con colture permanenti della Stazione Sperimentale per le Colture Meridionali nei pressi di Ahtopol.

Singoli alberi iniziarono a fruttificare già dal secondo anno, e nel terzo anno tutti i giovani alberi di cachi nel frutteto vicino ad Ahtopol stavano già producendo i loro primi frutti. Nel decennio successivo la fruttificazione aumentò naturalmente.

Nel frutteto di cachi di Ahtopol iniziarono ad essere applicate tutte le comuni pratiche agrotecniche per i frutteti: potatura della chioma, trattamenti, concimazione, diserbo. La distanza tra le file consente la coltivazione meccanizzata, anche con trattori.

Il prodotto del frutteto era commercializzato a Burgas e nelle città più grandi.

Da un decaro di frutteto di cachi in condizioni normali è possibile ottenere circa una tonnellata e mezza di frutta. In condizioni favorevoli e con alberi all'età di massima fruttificazione (circa sette-otto anni) le rese possono

superare le 2 tonnellate di frutta. Ci sono rapporti russi di una resa annuale di 200–250 kg da un singolo albero.

Fino ad oggi il frutteto sperimentale di cachi vicino ad Ahtopol rimane il più grande della Bulgaria. Nel nostro paese questo esperimento, su una scala produttiva così ampia, non è stato continuato da nessun'altra parte. Ancora oggi i frutteti di cachi in Bulgaria sono molto più modesti per dimensioni e non superano uno o due decari.

Dopo i cambiamenti politici del 1989, per il frutteto arrivarono gradualmente tempi sempre più complessi. Alla fine degli anni '90, un totale di tre proprietà, ciascuna di otto decari, furono restituite a proprietari privati nel cuore stesso del blocco di cachi. Successivamente, la recinzione che aveva protetto il frutteto come un'unica unità produttiva fu saccheggiana e distrutta.

L'ultima coltivazione completa con trattore del frutteto di cachi fu effettuata nel 2002. Nonostante i cambiamenti avvenuti, legati al ripristino della proprietà privata su quasi metà del frutteto, la coltivazione fu eseguita sull'intera area della piantagione,

affinché questo unico esperimento agronomico bulgaro, prezioso dal punto di vista scientifico, potesse essere preservato.

Il frutteto di cachi vicino ad Ahtopol è ormai da tempo diventato un topos emblematico e riconoscibile ed è una delle carte da visita della costa meridionale del Mar Nero.

Note:

* Il Giardino Botanico Nikitsky (Никитский ботанический сад) si trova nella penisola di Crimea, vicino alla località balneare di Yalta sul Mar Nero. Il giardino botanico fu fondato nel 1812 ed è una delle più antiche istituzioni di ricerca dell'allora Impero Russo. Fin dai primi anni della sua esistenza, il giardino botanico si è specializzato nell'introduzione, acclimatazione, selezione e ampia diffusione di piante meridionali utili: da frutto, ornamentali, decorative, nuove industriali, medicinali e altre.

Caratteristiche delle varietà utilizzate nel frutteto vicino ad Ahtopol

- Hiro Tanenashi (con frutti non astringenti, non richiedono conservazione per la rimozione dell'astringenza, il frutto stesso è piatto, a quattro coste)
- Hyakume (con frutti grandi o molto grandi, con cerchi concentrici suberosi sulla parte inferiore del frutto)
- Hachiya (con frutti grandi o molto grandi, di colore giallo-arancio)

- Costata (la varietà più resistente al freddo invernale, con frutti di media grandezza, conici, di un intenso colore rosso-arancio; le foglie sono coriacee e lucide)
- Zenji Maru (solo 5–6 alberi sono piantati vicino ad Ahtopol, con frutti di media grandezza, giallo-arancio).

Ing. Ivan Kamburov, Esperto Capo "Biodiversità" presso la Direzione del Parco Naturale di Strandzha